

BANCA CATTOLICA APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO AL 31.12.2010

Utile netto in forte crescita a 0,9 milioni di euro

Sostegno all'economia del territorio: crediti verso clientela in aumento del 9,8% su base annua

- ✓ **raccolta diretta 250 milioni di euro**
- ✓ **raccolta globale 305 milioni di euro**
- ✓ **utile lordo dell'operatività corrente 1,4 milioni di euro (+67% rispetto al 2009)**
- ✓ **DIVIDENDO DI 1,26 EURO PER AZIONE**

28 febbraio 2011. Il Consiglio di Amministrazione di Banca Cattolica, banca del Gruppo Credito Valtellinese, riunitosi sotto la presidenza di Valter Pasqua, ha esaminato e approvato il progetto di bilancio dell'esercizio 2010 presentato dal Direttore Generale Luciano Ventanni, le cui evidenze confermano una positiva evoluzione della gestione, pur in un difficile contesto congiunturale.

Relativamente agli aggregati patrimoniali, positivo è l'andamento dei **crediti** verso la clientela pari a 246 milioni di euro, in aumento del 9,8% rispetto ai 224 milioni di fine 2009; a conferma della costante attenzione della banca al sostegno del sistema delle imprese delle aree di insediamento.

Le sofferenze, al netto delle rettifiche di valore, assommano a 4 milioni di euro rispetto ai 3,4 milioni di fine 2009, risentendo della debolezza del ciclo economico. L'incidenza dell'aggregato rispetto al portafoglio crediti è dell'1,6% rispetto all'1,5% nello scorso esercizio. Le posizioni ad incaglio, al netto delle rettifiche di valore, si attestano a **10,8 milioni** di euro con un incidenza sul totale crediti pari al 4,4% rispetto al 4,8% di fine 2009.

La **raccolta diretta** risulta pari a 250 milioni di euro sostanzialmente in linea con dicembre 2010 (+0,14%). La **raccolta indiretta** segna una diminuzione del 4,8% e si attesta a 55,4 milioni di euro, rispetto ai 58,2 del precedente esercizio. La **raccolta globale** passa da 307,8 milioni di euro di fine 2009 a 305,3 milioni di euro.

Riguardo al profilo reddituale i **proventi operativi** assommano a 10,8 milioni di euro ed evidenziano una crescita rispetto all'esercizio precedente del 3,5% principalmente riconducibile alla positiva dinamica del **marginale di interesse** che si attesta a 8 milioni di euro in crescita del 6% rispetto a 7,5 milioni di euro dell'anno precedente. Positiva anche la dinamica delle commissioni nette, che evidenziano un aumento del 7,9%.

Gli **oneri operativi**, che risentono dei costi legati ai processi di integrazione e migrazione nel Gruppo Creval, assommano a 8,5 milioni di euro e registrano un incremento del 13,2% rispetto ai 7,5 milioni del precedente esercizio pertanto il **risultato netto della gestione operativa** si attesta a 2,4 milioni di euro, rispetto ai 3 milioni di fine 2009.

Le rettifiche di valore per deterioramento crediti e gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono complessivamente pari a 824 mila euro, in diminuzione rispetto ai 2,1 milioni di euro dell'esercizio precedente. L'**utile lordo dell'operatività corrente** si attesta pertanto a 1,5 milioni di euro evidenziando una crescita del 67% rispetto a 0,9 milioni di euro del 2009.

COMUNICATO STAMPA

Gli oneri fiscali del periodo, stimati in 520 mila euro, determinano un **utile netto** di 932 mila euro più che triplicato rispetto ai 290 mila euro dell'esercizio 2009.

All'Assemblea degli Azionisti, convocata in sede straordinaria e ordinaria il prossimo 13 aprile, sarà proposta la distribuzione dell'utile con l'assegnazione di un **dividendo di 1,26 euro per azione**.

Il Comunicato stampa è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.creval.it